

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di collocamento a riposo con effetto dal 1 marzo 2006, per raggiungimento del limite massimo di servizio, avanzata dal Centralinista Telefonico di ruolo Pirellas Giacomo in data 3 settembre 2005;

Richiamato il proprio atto n. 87 del 19 febbraio 2005 ad oggetto: "Mantenimento in servizio del Centralinista Telefonico di ruolo Pirellas Giacomo", con il quale il dipendente in questione si avvaleva della facoltà di essere mantenuto in servizio - ai sensi dell'art. 27 quater del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Regioni Enti Locali - oltre l'anzianità massima di servizio e, comunque, non oltre il 65 anno di età;

Accertato che il medesimo alla data del 31 dicembre 2005 maturerà il 40 anno di servizio utile a pensione (comprensivo dei benefici previsti per i lavoratori non vedenti);

Precisato che i benefici sopraindicati di cui all'art. 9, comma 2, della legge 113/85, estesi a tutti i lavoratori non vedenti con legge 120/91, vanno computati nella misura di quattro mesi per ogni anno di servizio prestato nelle condizioni previste dal 1 comma dell'art. 6 della Legge 2.4.1968 n. 482 (cecità assoluta o residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi, con eventuale correzione);

Visto il verbale della Commissione Sanitaria Provinciale di Forlì per l'accertamento dei ciechi civili che, nella seduta del 14.04.1977, ha riconosciuto il signor Pirellas affetto da cecità assoluta;

Visto l'attestato di centralinista telefonico del 16 giugno 1978, unitamente al certificato d'iscrizione all'albo professionale dei centralinisti telefonici non vedenti, rilasciato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di Roma, in data 30 gennaio 1979;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 269 dell'11 aprile 1979 ad oggetto: "Legge 14.07.1957 n. 554 e successive modifiche ed integrazioni - Assunzione per chiamata diretta di un Centralinista cieco", da cui risultava, in modo esplicito e motivato, che la condizione di privo della vista non comportava inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica e profilo professionale di inquadramento;

Richiamata la Circolare del Ministero del Tesoro n. 12/l.P. del 27 maggio 1992;

Visto l'art. 59 - comma 8 - della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la Circolare INPDAP n. 14 del 16 marzo 1998;

Richiamato l'art. 39 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Regioni/Enti Locali - in vigore dal 01.01.1994 al 31.12.1997, come sostituito dall'art. 7 dell'Accordo Integrativo 15.02.1996, con il quale vengono fissati i termini di preavviso nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro;

Visto che il signor Pirellas ha rispettato i termini di preavviso di cui al citato art. 39;

Visti gli art. 99 e 79 del vigente regolamento organico;

D E T E R M I N A

- di risolvere il rapporto di lavoro, per raggiungimento del limite massimo di servizio, del dipendente di ruolo Pirellas Giacomo con effetto dal 1 marzo 2006;
 - di attribuire al dipendente in oggetto i benefici di cui all'art. 9, comma 2, della Legge 113/85, estesi a tutti i lavoratori non vedenti con Legge 120/91, nella misura di quattro mesi per ogni anno di servizio prestato nelle condizioni previste dal 1 comma dell'art. 6 della Legge 2.4.1968, n. 482;
 - di dare atto che il medesimo ha diritto alla pensione diretta da parte dell'INPDAP, gestione ex CPDEL, con decorrenza immediata;
 - di prendere atto che sono stati rispettati i termini di preavviso di cui all'art. 39 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - comparto Regioni/Enti Locali, in vigore dal 01.01.1994 al 31.12.1997, come sostituito dall'art. 7 dell'accordo integrativo 15.02.1996;
 - di individuare nella persona del Funzionario Fulvia Monachese, la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;
 - di trasmettere una copia del presente provvedimento al signor Pirellas Giacomo.
-
-

